

AIA

Dal latino *area*, distesa, piazza, cortile, originariamente spazio aperto e pianeggiante di terreno per la battitura del grano, o più in generale porzione di terreno agricolo. Oggi prevale il significato di spazio largo e aperto collocato davanti o in prossimità della casa rurale, solitamente in terra battuta oppure sommariamente pavimentato. La forma di questa superficie doveva essere originariamente circolare, tanto che in alcuni dialetti (ad esempio in siciliano, *aira*) il termine significa ancora spazio circolare, con un palo al centro, dove vengono legati gli animali per la lavorazione dei prodotti agricoli. Aiuola, piccola aia, ne è un diminutivo, con il significato di piccola divisione di un giardino.

Bibliografia

Sereni E., *Storia del paesaggio agrario italiano*, Roma-Bari, 1966.

(Alessandro Camiz)